

200 numeri un primato da festeggiare!



Eurosat taglia il nastro dei 200 numeri, un traguardo non da poco nel ristretto ambito delle riviste specializzate e nello stesso tempo un primato che vogliamo festeggiare insieme a tutti i nostri lettori. Come? Ripercorrendo, anno per anno, le tappe dell'evoluzione del mondo satellitare e, in generale, di quello televisivo digitale, attraverso gli articoli pubblicati dalla nostra (e vostra) rivista. La nascita della TV digitale, i primi canali italiani, le pay-tv, i grandi poli satellitari, l'avvento del digitale terrestre, i decoder che hanno fatto la storia della televisione, il debutto dell'Home Entertainment e degli schermi piatti sono solo alcuni tra gli eventi "chiave" che vogliamo ripercorrere insieme a voi in queste pagine, con il supporto degli articoli e delle notizie pubblicate in questi "primi" 200 numeri di Eurosat.

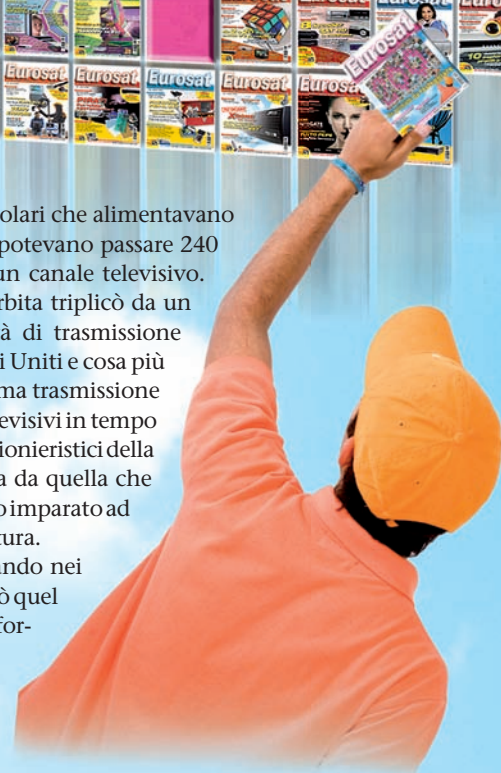
Sono trascorsi più di 16 anni da quell'epico Numero 1 (sì, proprio quello allegato in copertina) che si accingeva a narrare la storia avventurosa delle telecomunicazioni in Italia, un tratto peculiare nella recente epopea della Tv e che pochi possono raccontare meglio di una rivista specializzata che sin dal suo nascere ne segue costantemente l'evoluzione.

Eurosat ancora non c'era, nel lontano 16 aprile 1965 quando fu lanciato in orbita il satellite Early Bird – il primo – poi ribattezzato Intelsat 1: un minuscolo cilindro metallico di soli 34 chili, alto 59 centimetri e

largo 79, rivestito di celle solari che alimentavano un transponder sul quale potevano passare 240 canali telefonici, oppure un canale televisivo. Quel piccolo oggetto in orbita triplicò da un giorno all'altro la capacità di trasmissione telefonica tra Europa e Stati Uniti e cosa più importante, permise la prima trasmissione transatlantica di segnali televisivi in tempo reale. Erano quelli gli anni pionieristici della Tv satellitare, lontanissima da quella che oggi conosciamo e abbiamo imparato ad usare con grande disinvoltura.

Eurosat, però, c'era quando nei primi anni Novanta si avviò quel grandioso processo di trasformazione ancora in atto, le cui tappe salienti ripercorreremo sfogliando le pagine di tutti i 200 numeri di Eurosat: rivista che, dal febbraio del 1993, non ha mai smesso di informare i lettori su quanto stava avvenendo ad alta quota, a 36 mila chilometri d'altezza e che continuerà a farlo con grande impegno anche negli anni a venire.

Seguitemi allora in questo magico viaggio a ritroso nel tempo rileggendo la storia del Sat... Si parte!





1993

Cresce la flotta satellitare di SES-Astra: Astra 1C va a fare compagnia all'1A e all'1B a 19,2° Est. Debutteranno decine di emittenti di grande interesse che negli anni successivi diventeranno un punto di riferimento della Tv satellitare: **Cartoon Network** e **TNT** partono ufficialmente il 17 settembre, seguiti a ruota dalla tedesca **RTL2** (su Astra 1A), da **FilmNet**, da **QVC** (prima Tv europea dedicata all'home shopping), da **DSF** (ex Tele5) e da alcune emittenti regionali tedesche del calibro di **ZDF**, **W3** e **MDR**.

Sempre a settembre, nasce la prima grande pay-tv europea: **SKY Multichannel**, disponibile unicamente nel Regno Unito e in Irlanda al prezzo di lire 14 mila mensili, comprende le emittenti **Sky One**, **Sky News**, **Nickelodeon**, **Discovery**, **UK Gold**, **VH-1**, **MTV** e molte altre. Le pay-tv iniziano a suscitare interesse nei telespettatori e sul numero 8 di Eurosat vengono illustrate le varie offerte, i costi e tutti i dati necessari per ricevere i canali a pagamento. Tra tanti debutti, ci sono anche alcuni abbandoni: è il caso di **SuperSport**, il canale della TESN (The European Sport Network) che viene assorbito da **Eurosport**.

La telefonia cellulare è ancora agli albori ma già si moltiplicano i progetti per il futuro delle telecomunicazioni via satellite.

Nasce il progetto **Iridium** e sul numero 3 di Eurosat si parla di un accordo stipulato tra la **Motorola** e le industrie russe **Khrunichev** per i servizi di lancio dei 66 satelliti.

Nel 1993, a causa di problemi tecnici, finisce anche la breve avventura dei satelliti **DBS** (TV-SAT, TDF, TeleX e Olympus). In particolare l'Olympus era stato utilizzato da RaiSat per emissioni test e per la diffusione in 16:9 HD delle partite dei mondiali di calcio del '90.

Sul mercato dei ricevitori satellitari nascono i primi modelli di fascia economica. Sui numeri 2 e 3 di Eurosat vengono provati l'**Amstrad SRX320** e l'**Echostar SR70** insieme ad altri modelli concorrenti in un test comparativo.

Il 1993 vede anche il debutto sul mercato dell'**Echostar SR8700**, un ricevitore di fascia alta divenuto in pochi mesi uno dei modelli più venduti sul mercato, e sul numero 10 di Eurosat viene pubblicata la prova su strada.

Anche i decoder **D2-Mac** riscuotono un certo successo, complici le pay-tv scandinave che adottano tale sistema di codifica. **"La TV del futuro sarà in 16:9"** annuncia l'articolo apparso sul numero 10 di Eurosat che spiega le innovazioni degli schermi panoramici, lo standard **PALplus** e confronta tra loro 8 modelli di televisori 16:9. Nel frattempo **France 2** inizia a trasmettere i primi segnali "ufficiali" nel nuovo formato cinematografico.

Le pay-tv italiane stentano a decollare e si aspetta con trepidazione il nuovo sistema satellitare **Hot Bird**.





1994

L'evento clou del 1994 è certamente il debutto del 1° Comisat Expo, la fiera italiana dedicata al mondo del satellite: per quattro giorni Vicenza è diventata la capitale italiana della TV Sat e la manifestazione ha registrato il tutto esaurito con oltre 10 mila visitatori. In occasione del Comisat Expo viene ufficializzata la nascita dell'Associazione Installatori Eurosatellite che raccoglie tutti gli installatori "diplomati" alla scuola di Sansepolcro.

Sul fronte dei lanci satellitari c'è da registrare il fallimento della missione 63 di Arianespace che avrebbe dovuto portare in orbita i satelliti **Eutelsat II-F5** (36° Est) e il **Turksat 1A** (42° Est), primo satellite turco per le telecomunicazioni commerciali.

Il fallimento di questa e di un'altra missione da parte di Arianespace (Pas-3 - volo 70 del 2 dicembre) ha fatto poi slittare il lancio di Hot Bird di alcuni mesi, da novembre all'aprile dell'anno successivo. Più fortunata la missione del **Turksat 1B** lanciato in orbita l'11 agosto (Eurosat numero 21).

Si parla già di **Hot Bird 2** (ex progetto Hot Bird Plus) e del suo impiego massiccio da parte dei canali italiani (numeri 15 e 19 di Eurosat).

Astra 1D conquista l'orbita a 19,2° Est il 1° novembre e va a fare compagnia agli altri esemplari della flotta SES. Purtroppo anche questo satellite ha un footprint che penalizza centro e sud Italia, frequenze di ricezione non standard e una previsione abbastanza realistica di numerosi canali codificati.

Molto interesse ha suscitato il debutto del primo ricevitore satellitare con audio Dolby Surround ProLogic: il **Pace MSS1000**, disponibile in diverse configurazioni che comprendevano anche il posizionatore e il decoder Videocrypt integrato. Il numero 18 di Eurosat dedica a questo apparecchio una approfondita "prova su strada".

I numeri 14 e 15 riportano voci su un probabile debutto via satellite di **Telepiù** a partire dal 1997 e sul lancio a breve della versione italiana di **Eurosport**. I **Mondiali di Calcio in USA** rappresentano un'occasione appetibile per ricevere le partite via satellite, anche in 16:9.

Il numero 18 di Eurosat dedica all'evento un articolo con il programma delle partite, le frequenze dei canali sat che trasmettono i mondiali, i trucchi ed i consigli per vivere al meglio lo spettacolo.





1996

Il 1996 è l'anno del debutto ufficiale di DSTV, il primo network digitale italiano di Telepiù. Dopo una breve fase di test, il mini-bouquet di 5 canali con codifica Irdeto siglati Tele+1, Tele+2, Tele+3, CNN, Cartoon Network, Discovery Channel e BBC World viene commercializzato sul mercato e riscuote subito un buon interesse. A settembre prende il via Tele+Calcio, il primo servizio

di pay-per-view che consente agli abbonati DSTV di vedere a casa propria le partite di calcio di serie A e B. Eurosat dedica una serie di articoli di approfondimento e, sul numero 42 della rivista mettiamo a confronto i principali pacchetti europei. I primi ricevitori digitali costano ancora parecchio (dal milione e 700 mila fino ad oltre 2 milioni di lire) e lamentano qualche "baco" di troppo.

Sul numero 42 di Eurosat viene pubblicato il test del Pace DVR500, il primo set-top-box digitale apparso sul mercato, mentre sul numero 47 è la volta del Nokia Mediamaster 9500, analizzato in ogni particolare. Grazie al tuner SCPC, alla presa SCSI e al sistema di memorizzazione dei canali rapido ed efficace, questo apparecchio si dimostra superiore alla concorrenza.

Stream si prepara al grande debutto sul satellite. Euronews ed Eurosport iniziano a trasmettere a 13° Est anche in italiano.

Per quanto riguarda le missioni di lancio, SES completa ulteriormente il programma con il nuovo satellite Astra 1F che ha il grande pregio di considerare finalmente anche l'Italia mentre Eutelsat raddoppia la capacità a disposizione a 13° Est: nasce Hot Bird 2. Il 21 novembre, il satellite viene messo in orbita a Cape Canaveral da un razzo Atlas 2A e la Tv digitale italiana compie un'altro passo in avanti: 10 transponder su 20 vengono infatti prenotati da broadcaster italiani.

BANCO PROVA I PRG: Dolby DSD ricreata. Full DVD compatibili. Totale integrato. **IL CONTRA:** Manca il modulatore RF. **IL PREZZO:** L. 1.890.000 milioni in meno. **IL DISTRIBUTORE:** Nokia Multimedia - Fax 031-222440

Agli antipodi del solito

Viene definito come "terminale multimediale senza limiti e predisposto per qualsiasi avventura futura", nella così la descrizione del ricevitore digitale Nokia Mediamaster 9500 ripartita sul filetto di istruzioni fornito e prevede, tra le altre, un'assistenza multilingua, che accarezza le aspettative.

Anche se la multimedialità per sé garantisce solo la presenza di vari canali predefiniti per sublingue unità periferiche, linea telefonica e personal computer, la grandiosità determinata dalla potenza è insuperabile alle aspettative future, la grandiosità determinata dalla potenza è insuperabile alle aspettative future, la grandiosità determinata dalla potenza è insuperabile alle aspettative future.

Grande cura nei dettagli

L'aspetto del ricevitore è di grande cura e di grande cura nei dettagli. La serie modica di design è di grande cura e di grande cura nei dettagli. La serie modica di design è di grande cura e di grande cura nei dettagli.

Vincenzo Servoldo

numero 47 - dicembre 1996 - 128

l'avvenimento

Finalmente... in italiano!

Emmanuel Montano

Eurosport dal 27 maggio parte anche in italiano grazie al satellite Eutelsat Hot Bird 2 a 13° Est

Con Eurosport dal 27 maggio, giorno d'arrivo del Hot Bird 2, parte anche in italiano grazie al satellite Eutelsat Hot Bird 2 a 13° Est.

L'accordo è stato firmato giovedì 28 aprile a Roma da Loris Moroni (allora presidente dell'azienda francese Eurosport) e Franco Lotti (presidente della rete italiana TPI e di Seti, società che produce i programmi di Eurosport) e da Angelo Cudogni (vicepresidente e direttore generale di Eurosport).

Un altro passo avanti per il canale che trasmette 6.500 ore annate di sport con un costo di 90 miliardi in tutta Europa con commentari live in sei lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, olandese, danese, russo, svedese e polacco.

numero 42 - dicembre 1996 - 52



1997

Telepiù arricchisce la propria offerta con nuovi canali, tra cui Canal Jimmy, Marco Polo, MTV, Il Canale Meteo, Bloomberg TV, Cine Cinemas. I canali "premium" Tele+ cambiano look e debutta +F.1, il nuovo servizio interattivo dedicato alla Formula 1. Con l'entrata in scena di Canal Plus, nuovo azionista di maggioranza di Tele+, il bouquet viene codificato in Seca e Irdeto (Simulcrypt). Nasce il marchio D+. Il piano di noleggio del decoder incontra il favore degli abbonati e, dopo un progetto pilota in Lombardia, viene esteso a tutta la Penisola.

Anche la RAI fa il suo esordio tra le emittenti tematiche con un bouquet di tre canali: RaiSat 1 Cultura e Spettacolo, RaiSat 2 Ragazzi e RaiSat 3 Enciclopedia. I canali Mediaset si trasferiscono anch'essi a 13° Est: cambia il sistema di trasmissione (da analogico a digitale) e il puntamento della parabola. Protestano i 50 mila utenti costretti a rivoluzionare i propri impianti.

Astra punta tutto sul multimediale e presenta in anteprima il sistema Astra-Net. Debuttano sul mercato nuovi modelli di ricevitori digitali, tra i quali spicca il Sèleco SMB 1900 testato sul numero 51 di Eurosat. Alcuni protagonisti del mercato (tra cui la Comisat) e l'Unione Europea premono per l'introduzione della Common Interface.

Il Comisat Expo, giunto alla terza edizione, festeggia il lancio di Hot Bird 3 avvenuto il 2 settembre: si tratta di un satellite "innovativo" che offre tre differenti coperture, Wide-beam, SuperBeam e orientabile.

canali tematici

All'esordio i primi tre canali tematici digitali in chiaro. L'omittenza di stato spemina le nuove tecnologie e si mette alla prova nella realizzazione di canali tematici. Battesimo formale per i primi tre canali dedicati a Cultura e Spettacolo, bambini e ragazzi, sapere "enciclopedico"

RAI SAT

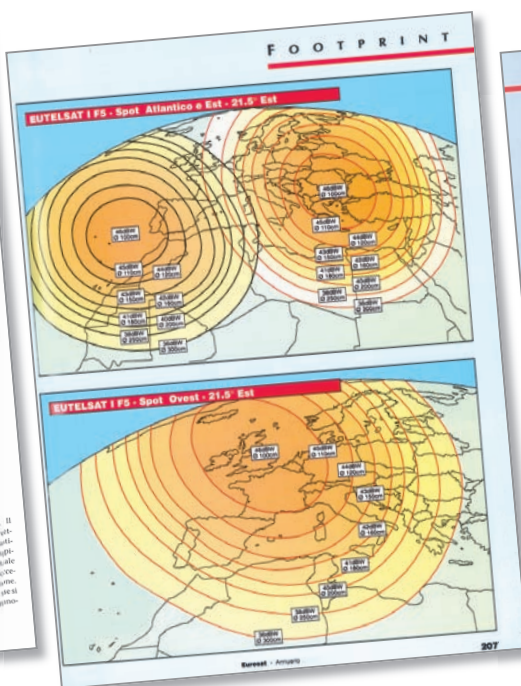
Il grande salto

Presentazione in grande stile per la prima offerta digitale della Rai. Degli 8 canali il primo è stato lanciato in chiaro. Il Presidente della Rai Antonio Marano, il Direttore generale Franco Russo, il vice Claudio Varnucchi, la Commissione di amministrazione Federica Oliviero e poi il Direttore delle reti tematiche Carlo Varoli, Federico Scianni per Rai Edu-

Il stato senza dubbio Federica Oliviero. Il Consiglio di amministrazione più digitalizzato è stato integrato sul fronte "reti tematiche" con il Presidente della Rai Antonio Marano. Il Direttore generale Franco Russo, il vice Claudio Varnucchi, la Commissione di amministrazione Federica Oliviero e poi il Direttore delle reti tematiche Carlo Varoli, Federico Scianni per Rai Edu-

Emasista Bruni

68 novembre 2007 - n. 58



L'INSTALLAZIONE PRATICA

Passo 11 - Verifica del funzionamento del sistema al buio dell'ora di oscurità.

Passo 12 - Verifica della messa a punto del sistema.

Passo 13 - Controllo della vista in chiaro del satellite.

122

200 numeri
un primato da festeggiare!



1998

Telepiù perde il monopolio della pay-tv italiana via satellite: **Stream** debutta con il proprio bouquet che comprende anche alcuni canali pay-per-view. Per esigenze di mercato viene scelta la codifica **Irde-to**. Telepiù risponde immediatamente con **Palco**, la pay-per-view "copiata" dai cugini d'oltralpe e dagli spagnoli. Il numero 71 di *Eurosat* illustra il funzionamento del sistema e spiega come acquistare gli eventi. La nascita

di due bouquet digitali concorrenti apre subito il dibattito sull'eventualità di creazione di una piattaforma unica, caldamente auspicata dall'UE e da molti operatori del settore. La questione è piuttosto delicata: il match vede protagonisti **D+**, **Canal+**, **Stream**, **Telecom Italia**, **RAI** ed altri competitors italiani. Si affacciano i primi ricevitori Common Interface. *Eurosat* sul numero 62 prova in anteprima il **Nokia Mediamaster**

9600 che si ispira direttamente al 9500. Nascono i primi **Gold Box** Seca di terza generazione, più veloci ed affidabili.

Sul fronte dei lanci, c'è da registrare il boom di Eutelsat che mette in orbita i satelliti **Hot Bird 4** e **5** a cui risponde Astra con il satellite **2A**, primo esemplare della nuova costellazione a 28,2° Est che dal 1° ottobre ospita **Sky Digital**, il bouquet numerico della Sky che raccoglie subito grandi consensi. Agli abbonati, installazione e parabola gratis. Il 3 ottobre, **Disney Channel Italia** debutta nel bouquet **D+**. Il **Comisat Expo** si rinnova: nasce **Sat Expo**. La quinta edizione della fiera del sat di Vicenza registra oltre 15 mila visitatori e 11 mila operatori.



200 numeri
un primato da festeggiare!



2000

Il debutto del Decoder Unico, fissato per legge al 1° luglio 2000, slitta al 2001. Stream e D+ danno la colpa a problemi tecnici "di adattamento" e si accusano a vicenda. Intanto l'Autority per le Telecomunicazioni multa i due operatori che, dopo lunghe ed estenuanti trattative, arrivano finalmente ad un accordo. Il Decoder Unico partirà solo nella primavera del 2001.

Eurosat dedica ampio spazio alla questione sui numeri 88, 89, 90 e 91 della rivista e raccoglie le lamentele degli utenti, sempre più disorientati.

Pochi mesi prima Stream aveva presentato il nuovo sistema di codifica NDS che si è affiancato al vecchio Irdeto. Il test del primo set-top-box Italtel Stream NDS viene pubblicato sul numero 91 di Eurosat.

La piaga della pirateria satellitare assume proporzioni preoccupanti: viene approvata una nuova legge, le forze dell'ordine intervengono e scatenano le prime denunce con sequestri in tutto il Paese. Telepiù decide di non trasmettere più in Irdeto le partite di +Calcio per le troppe smart card pirata in circolazione.

Intanto sul mercato vengono pre-

sentati nuovi modelli di ricevitori, in regola con le direttive della legge sul Decoder Unico. Tra questi l'Echostar AD-3000IP capace di mettere d'accordo i nostalgici dell'analogico e i patiti del digitale, dotato di Common Interface, posizionatore d'antenna integrato e oltre 5700 canali di memoria. La prova completa viene pubblicata sul numero 89 di Eurosat.

Durante il Sat Expo 2000, Nokia presenta in anteprima il nuovo Mediamaster 9701S, il primo Gold Box dotato di Common Interface. Questa funzionalità verrà però attivata con molto ritardo, scatenando le proteste dei consumatori.

Sul fronte dei canali satellitari c'è da registrare il debutto di Inter Channel e Roma Channel, delle nuove proposte Sitcom e di Salute-Benessere Channel.

Stream punta tutto sul Grande Fratello: 100 giorni in diretta, 24 ore su 24, su 5 canali diversi. E' subito successo e il format vince il premio speciale SatExpo agli Hot Bird TV Awards 2000. Stream inizia anche a trasmettere i primi film a luci rosse sul canale Sex Club.

Ad ottobre, Netsystem inaugura il servizio a larga banda via satellite e un articolo apparso sul numero 95 di Eurosat illustra l'offerta di servizi e spiega come realizzare o adattare il proprio impianto sat. Primi test di Tele+ sul Digitale terrestre e lancio ufficiale del servizio radiofonico digitale di Worldspace.

Paragonare il servizio offerto da Netsystem.com a quello di un qualsiasi provider Internet via satellite sarebbe certamente riduttivo. Streaming Video, Web Casting, Fast Download e Digital TV rappresentano infatti quei "plus" che potrebbero consentire alla società di Arturo Artoni di conquistare il mercato e segnare una tappa "storica" nell'evoluzione della Rete: Internet via satellite "gratis" per tutti.

Internet via sat... e molto altro

Internet via satellite è stato un argomento di cui si è parlato diffusamente negli ultimi mesi. L'impulso all'innovazione è stato dato dalla nascita del più bello, forse il meglio mai creato ancora "Internet". In generale, i satelliti sono arrivati a noi con un ritardo di tempo che, dalle loro orbite, ci ha permesso di vedere il mondo da un'angolazione diversa. Ma la cosa più importante è che i servizi Internet via satellite finora offerti sul mercato erano esclusivamente a pagamento, per questo motivo, molti principianti ad averli.

Giacomo Bonanni

Schermi piatti Meglio se maxi

Dalla fine degli anni '70, i costruttori di display hanno prospettato entro un decennio l'avvento degli schermi piatti di grandi dimensioni per realizzare ricevitori TV da parete ad alta definizione utilizzabili nelle normali condizioni di luminosità ambientali. L'appuntamento è stato lungamente rimandato, provocando come conseguenza un vistoso ritardo nell'entrata nelle nostre case della TV ad alta definizione che richiede schermi di almeno 40 pollici.

Gabriele Marconcini



2001

Telepiù decide di abbandonare definitivamente **Irdeto**: promozioni e sconti ai vecchi abbonati che passano al **Seca**. Nokia lancia la rottamazione dei decoder Irdeto per coloro che acquistano il nuovo **Mediamaster 9701S**.

Crescono le piattaforme **D+** e **Stream** grazie all'arrivo di nuovi canali tematici: **MT Channel**, **RaiSat Fiction** e **Stream Verde**. Novità anche sul fronte dell'offerta free-to-air: debuttano i canali musicali **Deejay TV**, **102.5 Hit Channel** e l'home shopping di **Hot Italia**.

Viene presentato il nuovo servizio interattivo **Stream TV Mail** che permette a tutti gli abbonati di ricevere ed

inviare messaggi di posta elettronica con il decoder. Il Governo italiano dà il via libera definitivo al decreto che pone la pietra miliare della Tv digitale terrestre. L'appuntamento è fissato per il 1° gennaio 2007. Intanto **Tele+** estende i test **DTT** in alcune città italiane. **Eutelsat** prenota **e-Bird**, il primo satellite della nuova generazione che garantirà collegamenti Internet bidirezionali. Nessuna novità sul fronte del Decoder Unico. **Telepiù** e **Stream** hanno promesso sviluppi entro la fine di aprile: la faticata **Legge 78**, mai rispettata, obbligava i due operatori a trasmettere in **Simulcrypt** dal marzo 2001 in via sperimentale e dal 1° aprile in via definitiva.

Sul numero 100 di Eurosat si parla dell'imminente debutto di **Open Sky**, la prima piattaforma di servizi mul-

timediali pay e free (la progenitrice di **Tooway**), della nuova legge per l'installazione condominiale degli impianti satellitari centralizzati che porta la maggioranza da 2/3 a 1/3 favorendo così lo sviluppo del settore e, soprattutto, si inizia a ventilare una possibile fusione tra **Telepiù** e **Stream**. Il **Fantacalcio** interattivo (**ITV**) e il **TV Banking** debuttano su **Stream**, mentre sul numero 101 di Eurosat viene pubblicato il test della prima videocamera DVD, la **Hitachi DZ-MV100E**. Eurosat inizia ad occuparsi anche di **Home Theater** e **Home Video**.

Il 26 agosto parte finalmente il decoder unico grazie alle trasmissioni in **Simulcrypt Seca/NDS** che consentono agli abbonati di **Stream** e **Telepiù** di estendere l'abbonamento anche all'offerta concorrente (pur senza servizi interattivi). **D+** diventa **Tele+Digitale** e riorganizza i palinsesti. La fusione tra **Telepiù** e **Stream** inizia a prendere corpo ma l'**Antitrust** frena per il rischio della nascita di una posizione dominante che priverebbe di fatto lo sviluppo di potenziali concorrenti.

Nasce il sistema audio surround **ProLogic II**. Sul numero 103 di Eurosat viene pubblicato il primo di una serie di articoli tecnici dedicati al **Nokia Mediamaster 9500** che spiegano come installare i firmware alternativi ed effettuare alcune modifiche hardware. Debutta **Tutto Tv Satellite**, la nuova guida ai programmi allegata ad Eurosat, mentre le parabole installate in Italia raggiungono quota 5 milioni (25% delle famiglie italiane) e la Tv generalista inizia a perdere ascolti in favore della Tv satellitare. La piattaforma **MHP** viene indicata come la regina dell'interattività ma in Italia si vedrà all'opera soltanto dopo qualche anno e, soprattutto, limitata al Digitale terrestre.

servizi in rete

ECCO LA TV FATTA A POSTA.

Stream apre all'e-mail

Per inviare o ricevere una e-mail non è più necessario possedere un computer. Se siete abbonati a Stream, grazie al servizio TV-mail, potrete accedere alla posta elettronica comodamente seduti davanti al vostro televisore. Basta collegare il decoder alla linea telefonica.

Luca Rattone

70 gennaio 2001 - n. 95

HOME THEATER

primo piano

Pensato in prospettiva

I futuri sviluppi tecnologici dello standard DVD, con l'apparizione dei primi supporti registrabili a scrittura casuale e rivoluzionano il mercato. La Hitachi DVDRW/DVD-R 210E è una delle prime DVD che offrono la compatibilità con lo standard DVD-R, con lo standard DVD-RW, e con la nuova tecnologia DVD-RW. L'apparato è anche CD-R e CD-RW, permettendo anche la lettura di brani musicali MP3.

PRO AL

- Ottimo rapporto prezzo/prestazioni
- Compatibilità con i formati DVD-R
- Lettura di DVD-R e CD-R
- Compatibilità DVD-RW
- Facile interfaccia

IL CONTRA

- Una alta prezzo base
- L. 979.000

IL DISTRIBUTORE

Teleplus Consumer Products Italia
 Via Salaria 1000, Roma
 Tel. 06 49 991 Fax 06 49 99 339

104 settembre 2001 - n. 104



2003

Il parere dell'Antitrust europeo sull'operazione **Telepiù/Stream** slitta di alcuni mesi ma Eurosat anticipa i tempi pubblicando in esclusiva sul numero 120 della rivista i due ricevitori inglesi di **Sky Digital** che potrebbero debuttare anche in Italia. Sullo stesso numero viene testato anche il sistema di motorizzazione **Eisat Actua 300 Millennium**, un autentico "evergreen" visto il successo che raccoglie ancora oggi. Dopo due anni di attesa, la Common Interface arriva finalmente sul decoder **Nokia 9701** e il numero 121 di Eurosat gli dedica un articolo di approfondimento. La sezione Cinema in Casa inizia a testare i primi DVD Recorder firmati **Philips** e **Panasonic**.

Sempre sul numero 121 di Eurosat viene pubblicato un ricco dossier sulla Tv digitale terrestre in concomitanza con l'avvio dei primi test locali da parte di **RAI** e **Mediaset** che vanno ad aggiungersi a quelli di **Tele+**. Sul numero 122 di Eurosat viene testato il primo Tv LCD (un modello da 15" Philips) e il capostipite della famiglia **Dreambox**, il **DM7000-S**, primo decoder con sistema operativo **Linux**. Si tratta di un'altra tappa fondamentale dell'evoluzione della Tv satellite. Stream presenta il nuovo **Stream Box NDS** che anticipa alcuni dettagli e funzionalità del futuro **Skybox**.

Il 19 marzo viene inaugurata a Torino la piattaforma di **SkyLogic** per la fornitura di servizi satellitari multimediali di connettività e diffusione a larga banda. Sul numero 124 di Eurosat si fa il punto sulla TV

di **Fastweb**, primo esempio italiano di IPTV su fibra o doppino, e sulle potenzialità del **Dreambox**.

Il 30 aprile viene firmato l'accordo tra la **News Corp** di **Rupert Murdoch** e la **Vivendi Universal** che dà vita a **SKY Italia**. A questo evento epocale, Eurosat dedica uno speciale sul numero 125 della rivista. Negli stessi giorni nasce anche **Gioco Calcio**, una nuova pay-tv che trasmette gli incontri di calcio di 11 società di serie A e B. L'esperienza si rivelerà molto presto fallimentare. Sui numeri 125 e 126 di Eurosat vengono pubblicati due speciali "fai da te" sui firmware alternativi dei decoder **Goldbox** che riscuotono molto successo tra i lettori.

Nasce **Made in Italy Channel**, un canale free-to-air che si propone di diffondere nel mondo la cultura e le unicità del Belpaese.

In autunno Mediaset inizia a trasmettere i **primi canali e servizi interattivi MHP** sul Digitale terrestre ad un campione di circa 2 mila famiglie milanesi.

Lo speciale "fai da te" del numero 129 di Eurosat è dedicato alla risintonizzazione dei canali **SKY** con le istruzioni pratiche per 9 diversi modelli (Arriva **SKY**: riportiamo l'ordine). Ampio spazio è dedicato anche al **Digitale terrestre** con i test in anteprima di 6 diversi decoder zapper prodotti di **Fuba**, **Humax**, **Lemon**, **Nokia** e **TechniSat**. L'offerta di **RaiSat** in **SKY** si fa ancora più ricca: nascono **Extra**, **Cinemaworld**, **Gambero Rosso**, **Ragazzi** e **Premium**.

Protagonista del numero 130 di Eurosat è il **Philips DTR6600**, primo decoder digitale terrestre ad offrire la piattaforma interattiva **MHP** e il lettore smart card, seguito a distanza di pochi mesi dallo **Humax DTT4000**, dal **Nokia 310T**, dall'**Access Media IT.Box** e dal **DiPro Interact I** di **Auriga**.





2004

Il numero 132 di Eurosat spiega passo passo come cambiare l'hard disk al PVR Nokia 9902s e illustra le potenzialità dell'MHP. SKY lancia i primi videogame on-line (Playin'TV) accessibili direttamente da decoder. Grazie alla disponibilità del contributo governativo di 150

euro, il mercato dei box interattivi DTT subisce una forte accelerazione e nasce l'associazione DGTv per la promozione del nuovo standard digitale. Il numero 134 di Eurosat dedica a queste tematiche un lungo e dettagliato dossier focalizzato sui prodotti e i servizi già disponibili. Mediaset inizia le sperimentazioni in Dolby Digital sul DTT, Astra festeggia il debutto del suo primo canale in Alta Definizione, Euro 1080, mentre sul numero 135 di Eurosat proviamo in anteprima il primo decoder HD disponibile in Italia, lo Zinwell ZDX-410HD. L'MHP va oltre l'intrattenimento e l'informazione debuttando nella teleme-

dicina, nel telelavoro e, in generale, nell'e-Government. Nonostante le molte promesse, tuttavia, l'interattività non conquisterà i telespettatori ancora per diversi anni.

L'evoluzione dall'antenna fissa a quella motorizzata è uno degli argomenti clou del numero 136 di Eurosat mentre su quello successivo vengono dati tutti i suggerimenti per vedere al meglio gli Europei di Calcio con un nuovo Tv LCD, Plasma o un videoproiettore. A giugno i decoder DTT venduti superano quota 200 mila unità (80% MHP) mentre SKY annuncia l'abbandono del Seca entro la fine dell'anno e decreta la morte prematura della Common Interface. Il sistema NDS, infatti, non è disponibile su moduli C.I. e l'unica soluzione per vedere SKY è quella di utilizzare il decoder Skybox. Il nuovo standard DVB-H per la Tv mobile è pronto per i primi test europei.

Mediaset annuncia i primi test in pay-per-view sul Digitale terrestre con la pratica ed economica tessera prepagata.

Sul numero 140 di Eurosat debutta la nuova sezione della rivista dedicata all'Alta Definizione con news, test e anteprime. Sullo stesso numero viene testato uno dei primi decoder "combo" Sat+DTT, il Metronic Twin Box. Il 20 novembre debutta Boing, primo canale tematico gratuito sul DTT dedicato a bambini e teenager prodotto da Mediaset e Turner. SKY festeggia i tre milioni di abbonati, mentre i decoder DTT arrivano a quota un milione (700 mila MHP). Mediaset sceglie il Nagravision come sistema di codifica per la pay-per-view.

TECNICA

Se Hot Bird e Astra vi stanno un po' stretti e desiderate esplorare l'ampissima offerta di canali trasmessi da altri satelliti, non c'è nulla di meglio che passare ad un'antenna motorizzata e spostarsi a piacimento su decine di inedite posizioni orbitali. Vediamo i passi fondamentali da compiere per dare un movimento ad una parabola, individuale

Vincenzo Savorello

Il movimento è quello giusto?

La maggior parte delle antenne installate sui tetti e sui balconi delle nostre case sono "fisse", stabilmente orientate verso un solo satellite: in alcuni casi, con apposite staffe di adattamento "quadriband" la stessa antenna può ricevere altri due satelliti che emettono, quest'ultima, servizi di sport e di intrattenimento. In genere, però, la distanza complessiva tra il satellite e la parabola è di 36.000 km. Per ricevere più di un satellite, è necessario che la parabola sia in grado di utilizzare un'antenna motorizzata. Con una parabola motorizzata, infatti, si possono ricevere decine di satelliti, con tecniche di "pointing" in elevazione, azimut, buona parte in chiaro, provenienti da ogni parte del mondo.

Il mercato offre diverse soluzioni: motorizzare con un motore un'antenna fissa in una mobile; più diffusa in un mobile "polar", con un motore che ruota attorno ad un asse; un motore che ruota attorno ad un asse, con un motore che ruota attorno ad un asse.

Il motore che ruota attorno ad un asse è il più diffuso, in quanto è il più economico e il più semplice da installare. Tuttavia, per ricevere più di un satellite, è necessario che la parabola sia in grado di utilizzare un'antenna motorizzata. Con una parabola motorizzata, infatti, si possono ricevere decine di satelliti, con tecniche di "pointing" in elevazione, azimut, buona parte in chiaro, provenienti da ogni parte del mondo.

Modello MH-30, Parabola motorizzata della famiglia Sky per antenne di piccolo diametro fino a 90 cm

88 Satellite Eurosat - maggio 2004/136

SPECIALE EUROPEI DI CALCIO

Vediamoli alla grande!

Mancano pochi giorni all'avvenimento sportivo più esclusivo e atteso di tutta la stagione, gli Europei di Calcio di Portogallo e i tifosi italiani si stanno già attrezzando per partecipare, nel migliore dei modi, all'avventura degli Azzurri. Perché, allora, non approfittare dell'occasione per acquistare un Tv color LCD, al Plasma o un proiettore di nuova generazione, come pure un DVD recorder per registrare gli incontri più importanti e rivederli con tutta calma?

Giuseppe Bignardi

guida all'acquisto

Questo sistema, integrato automaticamente dalla proiezione con affollamento automatico del paravento, rappresenta come un sistema "multifunzionale" e indipendente, che obbliga l'utente a "maneggiare" le varie antenne come fossero un unico sistema. Tale sistema, per esempio, è molto utile per chi desidera avere un unico sistema di proiezione, ma che non è in grado di ricevere più di un satellite, o per chi desidera un sistema di proiezione, ma che non è in grado di ricevere più di un satellite.

78 Satellite Eurosat - ottobre 2004/137



2005

Con l'avvio del girone di ritorno della Serie A, debuttano sul DTT le tanto attese pay-per-view di **Mediaset Premium** e **La7 Cartapiù**: 2-3 euro a partita senza costi di attivazione né abbonamenti. E il primo passo di un successo senza precedenti. Sul numero 144 di Eurosat viene pubblicato il test del decoder **HD Quali-TV QS1080IRCI** espressamente progettato per **Euro1080**, nel frattempo passato dal free-to-air alla codifica **Irdeto**. Gli Skybox beneficiano di un aggiornamento firmware che permette di memorizzare fino a 300 canali al di fuori della lista SKY (prima erano 20) mentre la Tv di **Fastweb** si arricchisce di nuovi contenuti e servizi. Il numero

145 di Eurosat è dedicato alla **prova comparativa di 14 modelli di box interattivi MHP DTT** e ai test della scheda **WinTV Nova-CI-S** che porta la Tv HD sul PC e al primo TV Plasma con Windows Media Center integrato, l'**Hantarex TV 50 WMC Inside**. **SKY** lancia i servizi interattivi **Sky TG24 Active** e **Sky Meteo 24 Active** mentre **Euro1080** moltiplica l'offerta televisiva in HD preannunciando il lancio di **HD1, HD2, HD3, HD4 e HD5**.

Il numero 147 di Eurosat fa il punto sui servizi interattivi disponibili via Sat/DTT, mentre **Astra** annuncia il suo secondo canale HD, **Pro7 HD**, che trasmette sporadicamente alcuni film blockbuster in prima Tv. La sezione tecnica del n. 148 di Eurosat si occupa dell'installazione del decoder HD, della sua coesistenza con gli altri ap-

parecchi AV domestici ma anche della questione delle parabole installate su balconi, facciate e delle normative locali che le vietano. Il 1° maggio, RAI abbandona le trasmissioni analogiche a 13° Est e diventa interamente digitale. Nel corso di pochi mesi anche tutti gli altri canali di **Hot Bird** chiudono le trasmissioni analogiche e, da lì a pochi anni, tutti i satelliti principali si convertiranno al digitale ad eccezione di **Astra 19,2° Est** dove resiste ancora un folto gruppo di canali analogici di lingua tedesca.

Sul numero 149 di Eurosat vengono illustrate tutte le soluzioni che permettono di portare i segnali Sat e DTT in tutta la casa via cavo o wireless mentre su quello successivo viene tracciato l'identikit del decoder del futuro compatibile con tutte le piattaforme, i canali e i servizi disponibili. Utopia?

Sul numero 152 di Eurosat esaminiamo le prime soluzioni "alternative" per vedere **SKY** sui decoder **Common Interface** tramite le CAM multisistema programmabili e i firmware alternativi con emulatore disponibili su alcuni modelli più evoluti.

A novembre la pay-tv tedesca **Premiere** lancia il primo bouquet HD da tre canali dedicati a Cinema, Sport e documentari mentre **SKY** presenta il primo decoder PVR con doppio tuner e HDD da 160 GB, il **MySky**, testato in esclusiva sul numero 155 di Eurosat. Sullo stesso numero la guida all'acquisto dei DVD Recorder con HDD e la prova del primo Tv LCD DTT MHP firmato **Humax**. Gli schermi Full HD iniziano a comparire sul mercato accanto agli HD Ready.

Dopo un periodo di sperimentazione, il 2 dicembre debutta in grande stile la IPTV di **Telecom Italia**, **Alice Home TV**, con una ricca offerta di sport, cinema e intrattenimento.

TECNICA

Il ora di aggiungere al nostro impianto Sat anche un secondo decoder per ricevere i canali TV ad Alta Definizione. I primi modelli sono già in commercio e il numero dei canali è destinato ad aumentare nei prossimi mesi. Ecco alcune soluzioni per predisporre al meglio l'impianto di ricezione esistente, con poche modifiche e agevoli collegamenti

Vincenzo Serravalle

Decoder HDTV Facciamogli posto

Passaggio al dual feed

Per chi possiede una parabola dotata di un solo LNB con cui riceve i programmi di un solo satellite, il passaggio a un decoder per il 13° Est (frequenza di un decoder per HDTV compatibile) richiede un adeguato

Figura 1. Questa è la configurazione classica che permette di realizzare un impianto dual feed. Sono necessari un decoder per il 13° Est e un convertitore di alimentazione

Figura 2. Sono disponibili in commercio speciali LNB "multisistema" che permettono di realizzare un impianto dual feed senza cavi aggiuntivi

sistemi d'accesso

Reale alternativa?

Da qualche settimana ci avviciniamo su Internet a speciali file che permettono di vedere i canali SKY tramite CAM Common Interface multisistema nel formato embedded. Pagamento, però, nazionale ed embedded.

La programmazione delle CAM esterne

La guida per il nuovo sistema di programmazione delle CAM esterne è un file che permette di vedere i canali SKY tramite CAM Common Interface multisistema nel formato embedded. Pagamento, però, nazionale ed embedded.



2007

La multinazionale LG lancia il primo DVD Recorder con HDD e tuner DTT MHP ed Eurosat lo testa sul numero 168 della rivista, insieme al masterizzatore Blu-ray per PC di Philips.

Anche Vodafone lancia la propria proposta di Mobile TV con 7 canali pay-tv (Calcio incluso) selezionati dall'offerta SKY. Apple fa il suo esordio nel mercato Home Entertainment con Apple TV, un innovativo Media Player dotato di hard disk e compatibile con i contenuti digitali in bassa e alta definizione. Sul numero 170 di Eurosat la prova in anteprima.

Mediaset inizia a trasmettere in Sardegna i primi test in Alta Defini-

zione sul Digitale terrestre (Retequattro HD), Moto TV e Music Box esordiscono su SKY mentre, dal 1° aprile, la rilevazione degli ascolti Auditel viene estesa alle Tv satellitari e riserva da subito interessanti sorprese. La sezione tecnica del numero 172 di Eurosat si occupa del centralino Tv e delle necessarie revisioni dell'impianto centralizzato con l'arrivo della DTT.

Dall'esperienza di SAT Expo nasce un nuova manifestazione dedicata all'installatore elettronico che si tiene sempre a Vicenza, Installer Expo.

Il nuovo polo a 9° Est inizia a muovere i primi passi e, insieme alla storica posizione di 13° Est (9&13), si prepara a conquistare i telespettatori italiani con una ricca offerta di canali locali e HD. La sezione tecnica del numero 174 dedica al progetto numerosi approfondimenti e illustra tutte le

soluzioni da adottare per la ricezione. Sullo stesso numero, ma nella sezione HDTV, viene pubblicata la prova della SkyStar HD, la prima scheda Tv sat ad alta definizione di TechniSat.

La Mobile TV stenta a decollare e sul numero 175 si cerca di capirne le cause, mentre Rai Gulp debutta sul Digitale terrestre in chiaro con una programmazione dedicata ai bambini dai 3 ai 12 anni. L'associazione HD Forum annuncia l'introduzione entro il 2009 del nuovo standard DVB-T2 che porterà l'Alta Definizione sul Digitale terrestre con un sensibile risparmio di banda. Sul numero 177 di Eurosat viene testato il lettore ibrido di LG BH100, il primo compatibile con entrambi i formati Blu-ray e HD-DVD mentre la sezione tecnica suggerisce i trucchi per migliorare l'impianto satellitare e scoprire i segreti della nuova banda Ka per le connessioni Internet bidirezionali.

Il Governo propone la rottamazione dei Tv analogici con un incentivo di 200 euro sull'acquisto di quelli digitali e nascono i bollini DGTv per salvaguardare i consumatori che acquistano Tv e decoder digitali DTT. Nel numero 178 di Eurosat si parla della condivisione dell'antenna parabolica tra più utenti (fino a 20) e delle possibili soluzioni tecnologiche. Inoltre viene testato il primo decoder combo HD Sat/DTT con predisposizione PVR, il Clarke-Tech 5000C.

Il formato digitale 4K ad altissima definizione (4096x2160 pixel) inizia a compiere i primi passi nel Cinema Digitale con l'intenzione di affiancare e sostituire il 2K (2048x1080). Mediaset annuncia il lancio di due nuovi canali free sul DTT: Iris e Bis. Il primo parte ufficialmente il 30 novembre mentre il secondo viene continuamente rinviato e, forse, debutterà nel 2010 insieme a Italia 2.





2008

L'azienda bresciana Emme Esse festeggia i 50 anni di attività ed Eurosat, sul numero 180, gli dedica un articolo che ripercorre la sua storia. Sullo stesso numero viene testato il primo decoder combo Common Interface interattivo prodotto da Humax, il Combo 9000, che alle funzionalità di un box interattivo unisce quelle di un decoder sat C.I. e CAS. Sul numero successivo, nella sezione tecnica, viene approfondita la questione del posizionamento dell'antenna satellitare con tutti i suggerimenti e i trucchi per garantire la migliore ricezione possibile mentre il Sat Explorer si occupa delle emittenti all-news che trasmettono a 19,2° e 13° Est. Il 19 gennaio parte Premium Gallery, il primo mini-bouquet pay-tv di Mediaset sul digitale terrestre composto dai canali Joi, Mya e Steel. La competizione con SKY si fa sempre più accesa. L'indagine "Il Futuro è chiaro" di DGTVi conferma che la DTT è diventata la seconda piattaforma in Europa e si appresta a superare quella satellitare.

In primavera, il Sat Expo si trasferisce da Vicenza a Roma concentrandosi maggiormente sul mercato aerospaziale professionale mentre TechniSat presenta il suo primo decoder satellitare HD DigiCorder HD S2 ed Eurosat lo testa in anteprima sul numero 183 della rivista. Toshiba abbandona l'HD-DVD e il Blu-ray vince la guerra dei formati Home Video HD.

Astra 2 Connect, il servizio di collegamento a banda larga satellitare bidirezionale diventa finalmente disponibile anche in Italia e sul numero 183 di Eurosat viene esaminato il funzionamento e le molteplici possibilità di collega-

mento. L'articolo tecnico di questo mese è dedicato a tutte le possibili soluzioni di collegamento tra una parabola e più decoder. Il 3 aprile, la RAI annuncia a sorpresa che trasmetterà gli incontri dell'Europeo di Calcio 2008 in Alta Definizione sul Digitale terrestre ma solo in alcune aree del Paese. In tutte le aree raggiunte dal DTT viene reso disponibile il segnale SD in formato 16:9. Il satellite rimane ancora una volta escluso da queste innovazioni tecnologiche. Per la ricezione DTT HD serve però un decoder compatibile oppure un Tv con tuner HD. I primi modelli dedicati, prodotti da Topfield (Auriga), TELE System e Hantarex arrivano nei negozi solo

pochi giorni prima del fischio di inizio e vengono testati sui numeri 186, 187 e 188 di Eurosat. Le trasmissioni di RAI HD vengono riproposte anche in occasione delle Olimpiadi e di alcuni incontri di Champions League della stagione successiva.

Sul numero 184 di Eurosat viene provato in anteprima il decoder combo multifunzione Vantage HD7100TS che si rivela un vero e proprio factotum dalle mille sfaccettature. Il numero 185 di Eurosat dedica ampio spazio agli eventi sportivi dell'estate,

l'Europeo di Calcio di Germania/Austria e le Olimpiadi di Pechino, ma anche alle soluzioni d'impianto che sfruttano un singolo cavo coassiale di discesa (Un solo cavo, infinite soluzioni). In estate debutta la SmarCAM, il modulo di accesso condizionato che porta la pay-tv anche sui TV digitali provvisti di Bollino Bianco DGTVi. Il primo Tv compatibile è il Plasma Full HD di Panasonic TH-42PZ85E che Eurosat testa sul numero 186 insieme all'antenna satellitare piatta Selsat H10D. In autunno debuttano sul DTT Rai4 (in chiaro) e Disney Channel (pay Mediaset). Sul numero 112 di Eurosat viene pubblicata la prima puntata di una lunga serie dedicata ai settings, ovvero alle liste canali dei decoder digitali che possono essere scaricate da Internet, elaborate da un PC e trasferite in pochi secondi. Il servizio ADSL satellitare bidirezionale Tooway di OpenSky/Eutelsat festeggia l'arrivo in Italia con un lungo roadshow che tocca le principali città della Penisola. Il pinguino Linux con i suoi ricevitori multifunzione, i mini-sistemi centralizzati e la tecnologia Dolby Volume sono i protagonisti del numero 190 di Eurosat.

L'8 dicembre, i canali Playhouse Disney, Cartoon Network e Hiro debuttano sul Digitale terrestre e, insieme a Disney Channel, confluiscono in Premium Fantasy, terzo pacchetto pay-tv di Mediaset Premium. Il pacchetto anticrisi varato dal Governo inasprisce l'IVA sulla pay-tv digitale dal 10 al 20%. Mediaset, pur lamentandosi, decide di farsi carico dei maggiori costi senza scaricarli sugli abbonati mentre SKY ritocca i listini dal 1° gennaio, lancia una campagna mediatica di protesta sulle proprie reti e decide di criptare Sky TG24 e Sky Meteo 24 fino a quel momento in chiaro.

Banda larga
Astra 2 Connect
Internet via SAT

Andata e ritorno tutto compreso

Finalmente una risposta efficace alla richiesta di connettività per chi risiede in zone non raggiunte dall'ADSL grazie ad Astra 2 Connect un servizio del tutto nuovo, offerto da oggi anche in Italia attraverso il satellite Astra 1E polarizzato a 23,5° Est

Vantaggio Servizio

L'idea non è del tutto nuova perché da tempo sono già operativi servizi di collegamento via satellite che sono di tipo unidirezionale. Finora, infatti, è possibile ricevere dati dal satellite, ma non viceversa. Il servizio Astra 2 Connect è quindi il primo servizio di collegamento bidirezionale che permette di ricevere dati dal satellite e di inviare dati al satellite. Il servizio è composto da un decoder satellite per il ricevitore di download e un decoder satellite per il ricevitore di upload. Il servizio è attivabile in qualsiasi momento e non necessita di disporre di una connessione di tipo adsl o cavo.

250 mila utenti connessi

Il servizio è stato attivato dalla Astra 2 Connect il 23.12.2007. Il servizio è attivabile in qualsiasi momento e non necessita di disporre di una connessione di tipo adsl o cavo.

94 Eurosat - settembre 2009/200



2009

Il numero 192 ritorna ad occuparsi dei **decoder Linux** e delle loro potenzialità (anche al limite della legalità), chiarisce i concetti del Super Hi-Vision, il formato ad altissima risoluzione che in futuro prenderà il posto del Full HD e propone i test della **nuova SkyStar USB 2 HD CI**, un concentrato di tecnologia che porta la Tv Sat HD free e pay su qualsiasi computer, e del primo satfinder tascabile con schermo LCD a colori, l'**Ibermeter ISF 2009**.

SES Astra inaugura la sede italiana a Roma con la missione di (ri)conquistare il mercato italiano, per troppo tempo trascurato. **Telecom Italia Media** vende **La7 Cartapiù** agli svedesi di **Airplus** che la ribattezzano **Dahlia TV**.

Il satellite **Eurobird a 9° Est** registra un vero e proprio boom di canali e si prepara a sostituire Astra negli impianti dual-feed. RAI annuncia la partenza di un canale test HD a 23,5° Est su **Astra** mentre la pay-tv tedesca **Premiere** si ristruttura e si trasforma in **SKY Deutschland**. Il Governo fissa il **calendario dello switch-over/off** che interesserà progressivamente tutte le regioni e province italiane fino alla dead-line del 31 dicembre 2012. Sul numero 193 di Eurosat si parla delle trasmissioni in **stereoscopia (3D TV)** che debutteranno in occasione delle prossime olimpiadi di Londra mentre su quello successivo viene annunciato il lancio della piattaforma **TivùSat** che porterà i canali digitali terrestri nazionali gratuiti in tutte le zone non raggiunte dalla DTT. I segnali saranno criptati in Nagravision, la tessera gratuita ma servirà un decoder apposito oppure una CAM. L'evento, che potrebbe dare nuova linfa al mercato delle installazioni, viene riproposto anche sui numeri successivi man mano che emergono nuovi elementi e si avvicina la data del debutto. Sempre sul numero 194 di Eurosat, un articolo della sezione tecnica spiega passo passo come **puntare la parabola** utilizzando

i misuratori di campo più performanti disponibili sul mercato.

La **pirateria** è l'argomento "clou" del numero 195 di Eurosat insieme alla guida all'acquisto degli analizzatori Tv e alla **Blind Scan**, la modalità di ricerca avanzata presente su alcuni modelli di decoder satellitari. Nella sezione HDTV si analizza invece il **funzionamento dei display LCD retroilluminati a Led**.

RAI continua a rimandare qualsiasi decisione sulla sua permanenza all'interno del bouquet **SKY** (il contratto è scaduto a luglio) e, insieme a **Mediaset**, minaccia di trasferirsi unicamente sulla piattaforma **TivùSat** lasciando a bocca asciutta gli abbonati di SKY in occasione degli eventi criptati per la questione dei diritti Tv.

Sul numero 196 di Eurosat si parla di **DiSEqC** e della sua importanza nell'impianto satellitare, dei **ferri del mestiere dell'appassionato di Tv Sat** e della **distribuzione centralizzata in 1° IF** mentre quello successivo viene dedicato al **DiSEqC 1.2** ed al **protocollo USALS** per la **motorizzazione delle parabole** e al test esclusivo dell'**XDome HD-1000NC**, primo e unico decoder compatibile ufficialmente con **SKY** grazie alla **CAS NDS ufficiale**. Sintonizza anche i canali DTT (SD e

HD) e dispone di uno slot **Common Interface** compatibile **SmarCAM**. In evidenza anche lo speciale **Sat in Vacanza** con i suggerimenti per l'acquisto di tutti i componenti per un sistema mobile satellitare a basso costo.

Nascono i nuovi bollini **DGTv** per i decoder/TV HD (gold) e per gli zapper (grigio). **Prime trasmissioni ufficiali in HD per Mediaset Premium**: dal 22 agosto, anticipi e posticipi del Campionato di Calcio di Serie A potranno essere visti anche in Alta Definizione grazie al nuovo canale **Premium Calcio HD**. Però serve una nuova **SmarCAM (CI+)** e un TV/decoder predisposto. **TELE System** e **ADB** annunciano i **primi decoder HD** disponibili da agosto/settembre. **SKY** risponde immediatamente lanciando una campagna promozionale sull'HD e 12 nuovi canali tra cui **Fox HD**, **Fox Crime HD** e **Discovery Channel HD**.

Alla fine di giugno, sul digitale terrestre debutta **NiteGate**, un nuovo mini-bouquet di 4 canali per adulti con contenuti di alta qualità fruibile con tessere anonime prepagate. Sul numero 198 di Eurosat spicca un ricco dossier sulla Tv digitale in tutte le sue sfaccettature: **DTT**, **Sat**, **IPTV**, **Mobile TV**. Sul numero 199 di Eurosat, infine, diamo largo spazio alla nuova offerta **SKY HD**, forte di ben 15 canali HD iniziali disponibili per la metà di agosto, più altri cinque in previsione per l'autunno ed ulteriori inedite programmazioni annunciate per i mesi e gli anni a venire, costituisce l'autentico momento di svolta nell'epopea della Tv digitale in Italia. **L'Alta Definizione** entra così in modo definitivo e prepotente nel nostro quotidiano televisivo: d'ora in avanti nulla sarà come prima e la barriera tra grande schermo e tv, si fa sempre più sottile...

Ricevitori del futuro o semplicemente avanzati tecnologici? Prestazioni e potenza oppure informazioni difficili da decodificare? Cerchiamo di risolvere alcuni dei dubbi sui nuovi ricevitori dotati di sistema operativo Linux, analizzandone pregi e difetti.

Decoder Linux embedded Risolviamo l'Enigma

di Luca Leone

Il pinguino Linux embedded ha fatto il suo debutto in un numero di Eurosat, ma non è ancora un vero e proprio amico per gli addetti ai lavori. L'articolo di questa settimana analizza le sue prestazioni, le sue potenzialità e le sue limitazioni, ma anche per i lettori che non sono esperti di tecnologia, questa è un'ottima occasione per scoprire un nuovo modo di guardare la televisione satellitare.

Diritti limitati

Come spesso accade, il "Dati" della paragrafo "SKY" non consente di vedere tutto il contenuto del bouquet. Il risultato di questo è che il segnale di alcuni canali non è visibile sui decoder Linux, a meno che non si disponga dei diritti di utilizzo per i canali SKY.

Qbox

Il pinguino Linux embedded è un sistema operativo che ha la particolarità di essere in grado di eseguire applicazioni native per il processore sottostante e di accedere al contenuto del bouquet SKY in modo diretto, senza bisogno di alcun software di interfaccia. Il risultato di questo è che il segnale di alcuni canali non è visibile sui decoder Linux, a meno che non si disponga dei diritti di utilizzo per i canali SKY.

Autore: Giovanni D'Alagni - 107